



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Reg. n. 34/2017

Intervento di miglioramento fondiario mediante impianto di vigneto in agro di Minervino Murge.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la legge 394/91, art. 13;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTA l'istanza, prot. n.2074 del 26/05/2017, inoltrata a questo Ente dalla sig.ra Sciascia Valentina, nata ad Andria il 24/04/1981 e residente a Minervino Murge, in via Caprera n. 26, CF: SCS VNT 81D64 A285Y, in qualità di conduttrice dei fondi, intesa ad ottenere il nulla osta per un intervento di miglioramento fondiario;

VISTO l'esito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente e relativa al miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di un vigneto da vino in regime biologico ed in asciutto dell'estensione di 2.53.00 ettari su terreno in agro di Minervino Murge loc. La Piana, costituito da seminativi, ricadenti in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, identificati in catasto al fg. 67 p.lle 51 e 52 per una superficie catastale di 2.70.46.

I terreni nella cartografia del Piano per il Parco sono classificati come seminativi semplici in aree non irrigue, ricadono nell'Unità paesaggistica Altopiano, sono interessati da reticolo idrografico, la particella 51 è gravata da vincolo idrogeologico, l'analisi delle ortofoto storiche ha evidenziato che sono in coltivazione dal 1997.

L'intervento proposto di dimensioni ridotte prevede l'utilizzo di una cv *bombino nero*, molto diffusa nel territorio di Minervino Murge, storicamente vocato alla produzione vitivinicola;

CONSIDERATO che con nota prot. 1782 del 09/05/2017 questo Ente ha espresso parere positivo per la valutazione d'incidenza, ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., già trasmesso alla Provincia BAT;

CONSIDERATO che l'intervento per le caratteristiche sopradescritte è compatibile con le norme di salvaguardia di cui all'art. 8 c. 2 lett. a e art. 13 c. 2 delle NTA del Piano per il Parco, inoltre l'intervento non interferisce in modo significativo con le specie vegetali e animali e con gli habitat caratterizzanti il SIC/ZPS IT9120007.

**RILASCIA
IL NULLA OSTA**

alla sig.ra Sciascia Valentina, nata ad Andria il 24/04/1981 e residente a Minervino Murge, in via Caprera n. 26, CF: SCS VNT 81D64 A285Y, in qualità di conduttrice dei fondi, per la realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario consistente nell'impianto di un vigneto da vino in regime biologico ed in asciutto dell'estensione di 2.53.00 ettari su terreno in agro di Minervino Murge loc. La Piana, costituito da seminativi, ricadenti in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, identificati in catasto al fg. 67 p.lle 51 e 52 per una superficie catastale di 2.70.46. I terreni nella cartografia del Piano per il Parco sono classificati come seminativi semplici in aree non irrigue, ricadono nell'Unità



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

paesaggistica Altopiano, sono interessati da reticolo idrografico, la particella 51 è gravata da vincolo idrogeologico, l'analisi delle ortofoto storiche ha evidenziato che sono in coltivazione dal 1997.

L'intervento proposto di dimensioni ridotte prevede l'utilizzo di una cv *bombino nero*, molto diffusa nel territorio di Minervino Murge, storicamente vocato alla produzione vitivinicola. Il tutto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. richiesta di autorizzazione in bollo;
2. relazione tecnica, documento di riconoscimento del tecnico nonché proponente dell'intervento, , documentazione fotografica;
3. titolo di conduzione, visure, stralci catastali, planimetria dell'intervento;

a condizione che:

4. non devono essere alterati gli elementi strutturali del territorio eventualmente presenti quali (muri a secco, specchie, siepi di vegetazione spontanea);
5. il terreno tra le file di piante deve essere mantenuto inerbito durante l'autunno-inverno ed il cotico erboso può essere sfalciato, sovesciato in primavera od eventualmente pascolato;
6. il proprietario è obbligato alla realizzazione di una fascia protettiva ai due lati della strada che attraversa la p. 51 che deve essere mantenuta priva di vegetazione mediante lavorazione del terreno o sfalcio ai fini antincendio;

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà prima dell'avvio dei lavori trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.
- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Minervino Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
- Copia del presente provvedimento è inviato al C.T.C.A. del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Gravina in Puglia, 27/06/2017


Il Direttore ff.
Fabio Modesti